

ITIS “C. ZUCCANTE”

a.s. 2021-2022

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	6
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	6
2. disturbi evolutivi specifici	32
➤ DSA	21
➤ ADHD/DOP	7
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	21
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	14 ¹
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Problemi di salute	1
4. progetto formativo personalizzato	2
➤ Sport agonistico	2
Totali	61*
% su popolazione scolastica	7,6%
N° PEI redatti dai GLHO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di progetti formativi personalizzati	2

*dato provvisorio

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC (Assistenti Educatrici Comunali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione (educatore/mediatore della scuola)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate	No

1 Alunni con livello A1 in base ai risultati del test di Italiano L2 svolti all’inizio dell’a.s. e alle osservazioni in classe.

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<ul style="list-style-type: none"> ● Funzione strumentale Inclusione ● Referente BES ● Referente area linguistico –culturale; ● Referente cyberbullismo ● Referente educazione alla salute 	supporto e gestione rapporti con docenti di sostegno, docenti curricolari, mediatori culturali; gestione rapporti con le famiglie	Si
<i>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</i>	<i>Attività di sportello psicologico sia per studenti che genitori</i>	Si
<i>Docenti tutor/mentor</i>		No
<i>OSS (operatori socio-sanitari)</i>		Si
<i>Altro:</i>		

<i>Coinvolgimento docenti curricolari</i>	<i>Attraverso...</i>	<i>Si / No</i>
<i>Coordinatori di classe e di Periodo didattico</i>	<i>Partecipazione a GLI</i>	Si
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	No
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Partecipazione a GHO</i>	Si
<i>Docenti con specifica formazione (insegnanti di sostegno)</i>	<i>Partecipazione a GLI</i>	Si
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Si
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Presenza commissione inclusione</i>	Si
	<i>Partecipazione a GHO</i>	Si
<i>Altri docenti</i>	<i>Partecipazione a GLI</i>	Si
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	No
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Presenza commissione stranieri</i>	Si
	<i>Presenza commissione inclusione</i>	Si

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	

Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si				
	Condivisione PDP e scelte educative	Si				
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Coinvolgimento per la stesura del PEI	Si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro:					
	Progetti territoriali integrati (ASL)	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
	Coordinamento con associazioni di volontariato per l'accoglienza, avvio e monitoraggio di percorsi formativi/scolastici per adulti o giovani adulti	No				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si (Serale)				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e			X			

aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (PON)			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nuova Costituzione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (D.M. 27.12.2012)

Avvio delle attività del GLI.

Introduzione nell'ordine del giorno dei consigli di classe di un "aggiornamento situazioni BES con verifica delle strategie". Gli aggiornamenti saranno inviati ad un apposito indirizzo istituzionale.

Riorganizzazione della Commissione inclusione in "Commissione Inclusione/Benessere/Legalità/Accoglienza stranieri", con i quattro gruppi di lavoro:

- II Gruppo di lavoro Inclusione: si occupa di alunni con Bisogni Educativi Speciali mantenendo rapporti con insegnanti, famiglie, esperti, medici specialisti, enti. Con il proposito di rimuovere ogni eventuale ostacolo al raggiungimento del successo formativo dello studente, fornisce supporto ai Consigli di classe nell'elaborazione di curricula attenti alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi, redige documentazioni specifiche, promuove incontri di formazione con operatori esterni. Si occupa della presa in carico degli alunni BES provenienti dalla scuola secondaria di I grado, e collabora con enti ed associazioni del territorio nell'attivazione di azioni di orientamento finalizzate alla scelta del percorso post-scolastico, per favorire l'attuazione del progetto di vita.

Gruppo di lavoro *Benessere*: agisce nell'ottica di conseguire o migliorare lo "star bene a scuola": cerca di rimuovere il disagio personale, familiare, sociale e linguistico, promuove la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, in primis la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti. Il gruppo mantiene i rapporti con Enti locali, ASL, Associazioni, punto di Ascolto, individua i progetti di Educazione alla salute rivolti agli studenti, ai genitori e ai docenti.

Gruppo di lavoro *Legalità*: si coordina con il Referente per l'Educazione Civica: promuove il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici, patto educativo di corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti); sensibilizza tutte le componenti – studenti, famiglie, operatori scolastici – sul tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo; si coordina con Enti, Associazioni, Forze dell'Ordine allo scopo di promuovere iniziative atte a formare Cittadini Digitali, capaci di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, e considerando anche le conseguenze emotive, sociali e legali di comportamenti a rischio.

Gruppo di lavoro *Accoglienza Studenti Stranieri*: si occupa di favorire l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Il loro numero non è elevato, rispetto ad altri istituti di istruzione secondaria del territorio, tuttavia costituisce una comunità rilevante di provenienze diverse, distribuita dalla prima alla quinta classe e comprendente studenti sia nati in Italia sia trasferitisi successivamente, con conseguenti livelli diversi di conoscenza linguistica. Soprattutto sugli alunni neoiscritti alla classe prima si concentra l'attenzione all'inizio dell'anno con la somministrazione del test in L2 per conoscere i livelli e le carenze di ognuno e per predisporre eventuali corsi specifici di lingua italiana che verranno svolti durante l'anno scolastico. Anche agli studenti dei successivi anni di corso vengono offerte possibilità di recupero e approfondimento delle competenze linguistiche, compatibilmente con le condizioni generali, anche attraverso l'attivazione di un'azione di tutoraggio da parte di stagisti dell'Università di Ca' Foscari di Venezia.

Coinvolgimento della funzione strumentale nei rapporti tra componente docente e genitori su richiesta di una delle componenti.

Creazione sul sito dell'istituto di uno spazio contenente informazioni utili sulle associazioni e gli enti di supporto alle diverse problematiche.

Aggiornamento del protocollo d'accoglienza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Storico:

Alcuni docenti hanno seguito dei corsi di formazione proposti dall'ambito territoriale di Venezia sui seguenti temi:

- Corsi proposti dal CTS
- Dislessia
- Profilo di funzionamento
- Robotica inclusiva
- Tematiche dell'inclusione (cyberbullismo)

Si prenderanno in considerazione i corsi che saranno proposti dal CTS, dalla Città Metropolitana e dalle associazioni del territorio con particolare attenzione alle tipologie di disagio che sono emerse o emergeranno nel nostro Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per l'intera classe:

1. **informazione** chiara degli obiettivi minimi e strutturazione di verifiche con indicazioni esplicite dei quesiti per il loro raggiungimento. Creazione di una "banca dati" di materiale didattico utile.
2. **adozione** di metodologie didattiche necessarie per studenti BES e altresì utili a tutti gli studenti. Il Consiglio di Classe individua le strategie che verranno condivise sia nella modalità che nei tempi.

Metodi valutativi condivisi in relazione a:

1. **compensazione**: le prove insufficienti, a fronte di un impegno dello studente, verranno compensate da un'ulteriore prova programmata sugli stessi obiettivi non raggiunti. La valutazione finale non scaturirà da una media matematica dei due voti ma dall'acquisizione delle competenze valutate nelle due prove complementari;
2. **integrazione**: nel caso in cui - per mancanza di tempo - si ritenga la valutazione raggiunta dallo studente non adeguata alle sue potenzialità, si darà l'opportunità allo studente di incrementare la sua valutazione attraverso una prova suppletiva programmata (nelle modalità più idonee allo studente) che vada a verificare la sua preparazione anche in obiettivi più avanzati.

Il Percorso di Secondo Livello - Corso serale, per la sua stessa natura di percorso formativo flessibile che deve rivolgersi ad un'utenza adulta, adotta anche altre strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e con la sua organizzazione modulare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Figure professionali presenti nell'istituto: docenti di sostegno, docenti curricolari, operatore socio-sanitario, educatori

Gli insegnanti di sostegno collaborano con i Consigli di Classe al fine di consentire, agli alunni con disabilità, una completa partecipazione alle attività della classe e della scuola. Tengono i contatti con le famiglie degli alunni, con le equipe medico-specialistiche che li seguono, promuovono attività individualizzata e di piccoli gruppi, realizzano progetti per promuovere la socializzazione degli alunni con l'intera comunità.

Gli assistenti educatori, in collaborazione con i docenti curricolari e di sostegno, promuovono interventi educativi che favoriscono l'autonomia e creano un ponte tra le attività svolte a scuola e quelle assegnate a casa.

Gli operatori socio-sanitari promuovono interventi per potenziare l'autonomia, personale e sociale, degli alunni con disabilità.

Verranno elaborati "Progetti di scuola in ospedale" e "Progetti di istruzione domiciliare" qualora se ne presenti la necessità.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona nell'ottica del futuro progetto di vita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con servizi di zona.

Eventuale collaborazione con la rete R.O.L.P. (Rete Orientamento Lavorativo Protetto).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie con studenti BES saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Nei consigli di classe o di Periodo didattico in cui sono presenti studenti BES si cercherà di coinvolgere tutte le famiglie per supportare le strategie didattiche e di integrazione inclusive adottate.

L'Istituto favorisce - tramite i componenti del GLI - la creazione di gruppi di genitori di alunni con le stesse problematiche BES per confronto e scambio di informazioni riguardanti aspetti didattici e iniziative di enti ed associazioni del territorio.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali (analisi tempi di studio ed eventuali indicazioni alle famiglie della riduzione dello studio domestico);
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;

- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Per gli studenti BES con piano differenziato dovrà essere strutturato un piano con gli obiettivi realmente raggiungibili, e su questi dovranno essere fatte scelte didattiche che permettano allo studente di condividere con l'intera classe il proprio percorso.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche di ciascun docente.

Risorsa “alunni”: apprendimento per piccoli gruppi, tutorato tra pari, che si può anche sviluppare in attività pomeridiane organizzate e strutturate in collaborazione con il docente curricolare o il coordinatore, condivise con le famiglie. Tali attività, in seguito all'emergenza Covid, potranno essere strutturate attraverso strumenti informatici.

Utilizzo – quando possibile, coordinandosi con lo staff di dirigenza - di docenti di potenziamento per attività di supporto agli studenti BES.

Utilizzo di un'aula relax, creazione di uno spazio per attività didattiche personalizzate per entrambe le sedi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Elaborazione di un regolamento per accedere al “fondo per l'inclusione”, da proporre al Consiglio d'Istituto.

Utilizzo dei proventi della vendita dei tappi per andare incontro a famiglie di studenti BES per l'acquisto di materiale didattico tramite presentazione di dichiarazione ISEE.

Risorse aggiuntive erogate dal MIUR.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Pre-accoglienza e visita istituto.

Partecipazione GLO scuole secondarie di primo grado come “passaggio di consegne”.

Incontri con i genitori.

Incontri con gli operatori delle associazioni.

Incontro con i Coordinatori delle classi prime a Settembre per predisporre l'accoglienza degli alunni certificati.

Eventuale Consiglio di Classe prima dell'inizio dell'anno scolastico rivolto ai docenti con tutte le

figure che hanno contribuito al percorso scolastico precedente (docente sostegno, coordinatore classe, neuropsichiatra, educatore, assistente sociale) e nella seconda parte aperto anche ai genitori, per condividere le “buone pratiche” dell’accoglienza dei ragazzi con disabilità certificata (legge 104/92) nell’ottica di una didattica inclusiva.

Contatti con R.O.L.P. (Rete Orientamento Lavoro Protetto c/o l'istituto Gritti).

Contatti con il SIL (Servizio Inserimento Lavorativo dell'ULSS) e con associazioni che si occupano di inserimento lavorativo dei disabili.

Coordinamento e attenzione individualizzata per l’inserimento in contesti adeguati per l’attivazione di percorsi PCTO.

Elaborato dal GLI e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/11/2021.